



# COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n.

**33**

**ORIGINALE**

In data

**30/06/2021**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2021 - MTR

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno TRENTA del mese di GIUGNO alle ore 18:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

L'odierna seduta Consiliare si terrà "A porte chiuse" in "presenza fisica contingentata e mista", in aderenza alle disposizioni emergenziali, ai sensi dei seguenti provvedimenti: art.75 del D.L. 18 del 17/03/2020 convertito nella Legge 27 del 24/04/2020 - D.L. 19 del 25/03/2020 convertito nella Legge 35 del 25/05/2020 - D.L. 33 del 16/05/2020 convertito nella Legge 74 del 14/07/2020 - DPCM del 18/10/2020 - Circolare Ministero dell'Interno del 27/10/2020. Ai fini di trasparenza amministrativa l'odierna seduta verrà, comunque, trasmessa in diretta streaming (solo audio) sul sito istituzionale del Comune.

Risultano all'appello nominale:

I

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	S
SCARPELLI PASQUALE	S
BECCARIA LUCIANO GIUSEPPE	S
BASCO PAOLA	S
LANDENA EMANUELA	S
GIROLETTI MAURO	S
BENELLI GIORGIO AGOSTINO	S
CRISTIANI EMANUELE GIUSEPPE	S
VITTONI GIUSEPPE	S
FRANCESCHINI PAOLO	C
RIVA MARCO ANGELO	S
PARNI VERONICA	C
INGIARDI GIAMPIETRO	S
<i>Presenti in sede n. 11</i>	<i>Presenti in collegamento n. 2</i>
<i>Assenti n. 0</i>	

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno PIACENTINI ALICE

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. Ficarelli Mario.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SCARPELLI ANGELO in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

OMISSIS

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, commi 651 e seguenti della Legge 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- ai sensi dell'art. 8 del regolamento D.P.R. 27.4.1999, n.158, il Piano Economico Finanziario deve prevedere: a) il programma degli interventi necessari; b) il piano finanziario degli investimenti; c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e di strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; d) le risorse finanziarie necessarie;
- con Deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF, così come modificata dalla Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, di seguito denominata ARERA, ha approvato il Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2018-2021;
- con Deliberazione 23 giugno 2020 238/2020/R/RIF ARERA ha regolamentato l'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- con Deliberazione 24 novembre 2020 493/2020/R/RIF con la quale ARERA aggiorna il MTR ai fini della predisposizione del PEF per l'anno 2021 nonché estendendo al 2021 alcune facoltà introdotte con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**CONSIDERATO** che il Piano Economico Finanziario costituisce il necessario strumento economico che evidenzia i costi delle varie componenti del servizio sul territorio, predisposto tenendo conto della normativa di settore e costituisce, unitamente al Contratto di Servizio, il "Contratto di Programma poliennale" di cui all'art. 117 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 e che lo stesso definisce il complesso della spesa che costituisce la base da coprire con la tariffa che sarà corrisposta dai cittadini e dalle imprese;

**DATO ATTO** che ad ARERA spetta l'approvazione finale del PEF, dopo aver verificato la regolarità degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e che ARERA, per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ha previsto la realizzazione di tre documenti:

1. il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto da ARERA (Appendice 1 della deliberazione 493/2020/R/RIF);
2. la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti (Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF);
3. la dichiarazione di veridicità, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF);

**CONSIDERATO** che la procedura di approvazione stabilita dalla Deliberazione citata prevede che il Comune di Sergnano, quale Ente territorialmente competente, definito ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF citata, dopo aver ricevuto il PEF cosiddetto "grezzo" dal Gestore, provveda alla:

- definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsto dal MTR;
- redazione del capitolo 4 della relazione di accompagnamento al PEF;
- validazione del documento stesso mediante la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati;
- assunzione della determinazione di definizione del PEF nei termini utili al fine di consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
- trasmissione all'Autorità del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle pertinenti determinazioni;

**VISTO** il Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 e la Dichiarazione di veridicità, agli atti, trasmessi da Linea Gestioni Srl, in qualità di Gestore del servizio ai sensi della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019

443/2019/R/RIF e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che l'**ALLEGATO A** denominato "PEF 2021", redatto secondo le modalità e lo schema dell'Appendice 1 al MTR definito da ARERA, rappresenta il risultato finale della proposta del Gestore e delle determinazioni dell'Ente;

**VISTA** la Relazione di accompagnamento (**ALLEGATO B**) al PEF predisposta dal Gestore e integrata dal Comune con i contenuti di cui al capitolo 4 "Valutazioni dell'Ente territorialmente competente";

**RICORDATO** che l'art. 1 comma 653 della L n.147/2013 stabilisce che: *"a partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard" e che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha aggiornato il 30 dicembre 2020 le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della legge n.147 del 2013"*;

**RITENUTO** infine di trasmettere ad ARERA il Piano Economico Finanziario validato e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, al fine di consentirne l'approvazione da parte dell'Autorità stessa (art. 6.4 e ss. Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF);

**DATO ATTO** che gli importi previsti nel Piano Economico Finanziario 2021 trovano adeguata corrispondenza negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2021;

**VISTI:**

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 36;*
- il comma 5 dell'Art. 30 del Decreto Legge n. 41 del 22/03/2021, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69: *"Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021"*;

**CONSIDERATO** che non risulta necessario procedere alla modifica del Titolo 3 del Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato all'interno del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16/05/2014, e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 24.03.2021 avente per oggetto "IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" COMPONENTE TARI ANNO 2021 – CONFERMA PIANO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TASSA RIFIUTI" con la quale venivano confermati, in via prudenziale, i dati e il risultato del PEF 2020 per l'anno 2021 e, di conseguenza, confermate le tariffe della Tassa Rifiuti 2020 anche per l'anno 2021 per permetterne l'opportuna riscossione;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere a confermare le tariffe della Tassa Rifiuti 2020 anche per l'anno 2021 in quanto il risultato del PEF 2021, di cui all'**ALLEGATO A**, non presenta variazioni rispetto all'anno precedente e, di conseguenza, non risultano modificati i parametri per la formazione del ruolo TARI 2021;

**RICHIAMATO** l'art. 6 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 (in fase di conversione di Legge), che prevede, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, l'assegnazione di un contributo agli Enti Locali per complessivi 600 milioni di euro, finalizzato alla concessione, da parte dei Comuni, di una riduzione della Tari o della Tari corrispettiva, alle previste categorie economiche e che il riparto delle risorse avverrà con provvedimento ministeriale "entro trenta giorni";

**CONSIDERATO** quanto indicato al punto precedente, e che la normativa conseguente è da ritenersi non ancora stabilizzata alla data odierna, si ritiene opportuno rettificare le scadenze per l'emissione degli avvisi del dovuto TARI 2021 (stabilite con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 24.03.2021), nel seguente modo:

- 30 Settembre PRIMA RATA
- 30 Novembre SECONDA RATA

Resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione, entro la scadenza della SECONDA RATA (30 Novembre);

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000 e della deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019, allegato al presente atto (**ALLEGATO D**);

**RICHIAMATI** i seguenti atti:

- ✓ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 24.03.2021 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021.2023 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). Nota di aggiornamento", esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 24.03.2021 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2021.2023", esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 02.04.2021 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) – ANNO 2021 – Parte Finanziaria" esecutiva ai sensi di legge;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs.18.08.2000, n°267 (TUEL);

Effettuata la votazione, presenti n.13 Consiglieri, con voti contrari n.4 (Paolo Franceschini, Marco Angelo Riva, Veronica Parni, Giampietro Ingiardi), astenuti n.0, favorevoli n.9, espressi in forma palese;

## **DELIBERA**

- 1) DI RICHIAMARE** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI APPROVARE** il PEF 2021 proposto dal Gestore "Linea Gestioni s.r.l." e integrato dal Comune, redatto ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e s.m.i., allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (**ALLEGATO A**) e di **CONFERMARE** per l'anno 2021, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le tariffe della TARI 2020 così come approvato in precedenza con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 24.03.2021;
- 3) DI APPROVARE** la Relazione di accompagnamento al PEF comprensiva del capitolo 4 (Valutazioni dell'Ente territorialmente competente) e in particolare la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsto dal MTR, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (**ALLEGATO B**);
- 4) DI PRENDERE ATTO** della dichiarazione di veridicità dei dati, informazioni e documenti, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, del Sindaco pro-tempore Scarpelli Angelo in qualità di legale rappresentante del Comune di Sergnano (**ALLEGATO C**);
- 5) DI PRENDERE ATTO** del parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000, allegato al presente atto (**ALLEGATO D**);
- 6) DI ADOTTARE**, di conseguenza, il PEF 2021, comprensivo dei costi del Comune e di precisare che il PEF 2021, calcolato in base alle regole del MTR, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4.2 del Metodo stesso (allegato A della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF);
- 7) DI STABILIRE**, che il versamento della TARI 2021, a seguito dell'invio ai contribuenti degli avvisi di pagamento da parte dell'Ufficio Tributi del Comune di Sergnano, avvenga in due rate:
  - Prima rata: 30 Settembre;
  - Seconda rata: 30 Novembre;
 Resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione, entro la scadenza della seconda rata (30 Novembre);
- 8) DI TRASMETTERE** ad ARERA il Piano Economico Finanziario 2021, al fine di consentirne l'approvazione da parte dell'Autorità stessa (art. 6.4 e ss. deliberazione ARERA 31 ottobre 2019

443/2019/R/RIF).

Successivamente, con separata votazione e con favorevoli n.9, contrari n. 4 (Paolo Franceschini, Marco Angelo Riva, Veronica Parni, Giampietro Ingiardi), astenuti n.0 espressi in forma palese, si dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 (T.U.E.L.)

	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di SERGNANO		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	9.956		9.956
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	20.514		20.514
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	62.763		62.763
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	78.199		78.199
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	0		0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	22.848		22.848
Fattore di Sharing b	E	0,60		0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	13.709		13.709
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	33.775		33.775
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,66		0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>	E	22.291		22.291
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G	0		0
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			0,90
Numero di rate r	E			1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E			0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			0
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>135.432</b>	<b>0</b>	<b>135.432</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	5.297	25.859	31.156
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0	17.935	17.935
Costi generali di gestione CGG	G	72.607	8.934	81.541
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	32.589	32.589
Altri costi CO <sub>AL</sub>	G	0		0
Costi comuni CC	C	72.607	59.458	132.064
Ammortamenti Amm	G	29.220	2.923	32.143
Accantonamenti Acc	G	530		530
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0		0
- di cui per crediti	G	530		530
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0		0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0		0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	16.659		16.659
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	G	0		0
Costi d'uso del capitale CK	C	46.409		46.409
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G	0		0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	E-G	0		0
Coefficiente di gradualità (1+y)	C			0,90
Numero di rate r	C			1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TF</sub> /r	E			0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		5.938	5.938
<b>ΣTF<sub>f</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>124.312</b>	<b>91.255</b>	<b>215.568</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0
<b>ΣT<sub>v</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>f</sub></b>	<b>C</b>	<b>259.745</b>	<b>91.255</b>	<b>351.000</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E			0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS <sup>EXP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E			0
Numero di rate r'	E			0
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> RCND <sub>TV</sub> /r'	E			0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E			0
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E			0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E			0
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>135.432</b>	<b>0</b>	<b>135.432</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TF,2021</sub>	E			0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C			0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TF</sub>	E			0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TF,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E			0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	C			0
<b>ΣTF<sub>f</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>124.312</b>	<b>91.255</b>	<b>215.568</b>
<b>ΣT<sub>v</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>f</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>259.745</b>	<b>91.255</b>	<b>351.000</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G			84,26%
q <sub>0-2</sub> kg	G	1.409.770		1.409.770
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg	G	17,62		17,62
fabbisogno standard €cent/kg	E			
costo medio settore €cent/kg	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>	E			-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>	E			-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y <sub>3</sub>	E			-0,01
<b>Totale g</b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-0,10</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+g)</b>	<b>C</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>0,90</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
r <sub>pi</sub>	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 <sub>2021</sub>	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C			1,60%
(1+r)	C			1,016
ΣT <sub>v</sub>	C			351.000
ΣTV <sub>v-1</sub>	E			273.279
ΣTF <sub>f-1</sub>	E			77.721
ΣT <sub>v-1</sub>	C			351.000
ΣT <sub>v</sub> /ΣT <sub>v-1</sub>	C			1,000
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			351.000
delta (ΣT <sub>v</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	C			0
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV <sub>v</sub>	E			
Riclassifica TF <sub>f</sub>	E			
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>				
	G	0	0	0
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0	0	0
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0	0	0
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C	0	0	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0	0	0
<b>Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF</b>				
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C	0	0	0

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali



**Comune di Sergnano  
Provincia di Cremona**

**RELAZIONE DI  
ACCOMPAGNAMENTO  
al Piano Economico e Finanziario  
2021**

## Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .....</b>	<b>6</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	6
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico .....	6
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	7
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	7
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....</b>	<b>9</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	9
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	9
4.3	Costi operativi incentivanti .....	9
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	9
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....	10
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	14
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	14

## **1 Premessa**

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2021.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, nella versione integrata dalla successiva Deliberazione 493/2020/R/rif;
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Bacino servito:

- Comune di Sergnano (CR)
- Abitanti al 31/12/2010 (Catasto ISPRA): 3.531
- Utenze domestiche al 31/12/2020 (dato ORSO): 1.496
- Utenze non domestiche al 31/12/2020 (dato ORSO): 134

Il servizio è erogato a seguito dell'aggiudicazione a Linea Gestioni di gara d'appalto unica ad evidenza pubblica, indetta dalla stazione Appaltante SCRIP S.p.A di Crema, per conto di 49 Comuni della Provincia di Cremona.

Per la descrizione di dettaglio dei servizi erogati rimandiamo al Capitolato Speciale di Gara ed alla nostra offerta tecnica già nelle disponibilità dell'ETC.

Di seguito esponiamo un breve elenco dei principali servizi svolti per conto del Comune.

Servizi erogati inclusi nel servizio integrato di gestione rifiuti:

- **Raccolta domiciliare (porta a porta) del Rifiuto Urbano Residuo (Secco/Indifferenziato);**
- **Raccolte domiciliare (porta a porta) differenziata** delle seguenti frazioni di rifiuto:
  - FORSU (frazione organica dei Rifiuti Solidi Urbani);
  - Carta e Cartone;
  - Vetro e Lattine;
  - Imballaggi in Plastica;
- **Raccolta differenziata con contenitori** stradali delle seguenti frazioni:
  - Pile;
  - Farmaci;
  - Abiti usati;
- **Gestione della piattaforma ecologica sovracomunale:**
  - Messa a disposizione dell'infrastruttura;
  - Nolo attrezzature (container, contenitori, ecc...);
  - Presidio e conduzione durante gli orari di apertura al pubblico;
  - Trasporto rifiuti ad impianto di destino;
  - Manutenzione ordinaria e straordinaria;
  - Tenuta dei registri ambientali obbligatori;
- **Igiene del suolo:**
  - Spazzamento meccanizzato delle pubbliche vie e piazze con ausilio di soffiatore
- **Reperibilità tecnica ed operativa;**
- **Avvio a Smaltimento** dei rifiuti solidi urbani, anche ingombranti, presso impianti autorizzati di terzi;
- **Avvio a trattamento e recupero** dei rifiuti differenziati presso impianti di terzi anche in convenzione con i consorzi di filiera (CONAI);
- **Fornitura e distribuzione di:**
  - Contenitori per le raccolte domiciliari di FORSU, Vetro e Lattine, Carta;
  - Calendario Annuale;
  - Opuscolo informativo;
- **Sportello aperto al pubblico**, nei seguenti giorni ed orari:
  - Lunedì 9:00 – 12:30;
  - Martedì 9:00 – 12:30;
  - Mercoledì 9:00 – 12:30 e 14:00 – 17:00
  - Giovedì 9:00 – 12:30 e 14:00 – 17:00
  - Venerdì 9:00 – 15:00
- **Campagne e strumenti informativi**
  - Campagne di sensibilizzazione tematiche su raccolta differenziata, riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti, riuso, riciclo, ecc..., ma anche sulla lotta contro l'abbandono dei rifiuti;
  - Campagna di sensibilizzazione coinvolgimento presso le scuole;
  - APP dedicata al servizio, denominata: RifiutiAMO;

- Sito WEB;
- Numero verde;
- **Gestione dei dati e compilazione del SW regionale ORSO;**
- **Redazione del MUD annuale;**
- **Reportistica**, su richiesta dell'AC.
- **Indagine annuale di Customer Satisfaction;**

Linea Gestioni non svolge alcuna attività esterna al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani.

Linea Gestioni non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Linea Gestioni S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Linea Gestioni S.r.l. esercisce il servizio presso il comune, non vi è nulla da segnalare in merito a ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

### **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

#### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

##### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale. I risultati ottenuti sono più che soddisfacenti, non si registriamo variazioni di perimetro (PG) rispetto al periodo di analisi (anno 2020).

##### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale, non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU, ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

##### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Il servizio è completamente finanziato da fonti proprie. Linea Gestioni non utilizza fonti di finanziamento di terzi.

#### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Nel prospetto allegato si riportano i saldi delle voci del PEF 2021 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

##### **3.2.1 Dati di conto economico**

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019.

In particolare si evidenzia che Linea Gestioni gestisce il servizio di igiene urbana per n. 99 Enti Territoriali Competenti (comuni e unioni di comuni), il bilancio è quindi quadrato con la sommatoria dei PEF redatti per i 99 Enti Territoriali serviti.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

#### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CRD)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

### **Costi generali di gestione (CGG)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...);

I servizi sono erogati in virtù dell'aggiudicazione, a Linea Gestioni, di una gara d'appalto di bacino, che comprende 49 Comuni del territorio cremasco, per circa 160.000 abitanti.

Linea Gestioni dispone di un'area operativa dedicata che si occupa della sola gestione di tale appalto.

Per tale motivo l'attribuzione dei costi generali di gestione (CGG) ai Comuni dell'area, che per loro natura non sono direttamente attribuibili alle singole gestioni, è stata fatta adottando un criterio che garantisca un incremento percentuale omogeneo tra costi derivanti dell'applicazione del nuovo MTR e quelli attuali.

#### **3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2019 e riportate al 2021 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR<sub>a</sub> e AR<sub>CONAI,a</sub> a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

All'importo indicato è stato applicato il fattore di sharing in linea con quanto indicato nell'apposito paragrafo della presente relazione

#### **3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi ed attrezzature dedicate al singolo comune);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

## 4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente definito ai sensi della Delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2019, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2021.

Inoltre il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$rpi_a = 1,7\%$

$X_a = 0,1\%$

$QL_a = 0,0\%$

$PG_a = 0,0\%$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.5 e 4.6 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 deve rispettare il seguente limite di variazione  $\Sigma Ta/\Sigma Ta-1 \leq (1 + \rho a)$ . Il risultato di questo rapporto non può superare il valore di 1,016.

### 4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ , ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Le casistiche contemplate sono le seguenti:

1. le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 potrebbero presentare oneri significativamente superiori ai valori standard;
2. la valorizzazione del fattore di sharing  $b$  in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo potrebbe non consentire di attestare il PEF su un valore inferiore al limite;
3. gli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale superano quanto previsto come valore massimo per QL e PG;
4. un valore di PEF attestato sul limite massimo non garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il valore del PEF 2021 redatto secondo il MTR si attesta a € 351.000, non il limite alla crescita delle entrate tariffarie individuato al paragrafo 4.2.

Nella decisione sul valore delle entrate tariffarie da fissare per il 2021, l'Ente territorialmente competente ha considerato i seguenti aspetti:

- in premessa, la Delibera 443/2019/R/rif considera l'opportunità di tener conto:

- dei risultati delle procedure di affidamento ai fini della determinazione delle tariffe del servizio, rappresentando che in molti territori il servizio è stato affidato tramite gara e che i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato;
- della necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti.
- All'art. 4.5, la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che “in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori”;
- All'Art. 4.6 Allegato A la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che “qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, (...) il medesimo provvede a declinare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione”.

Considerando quanto sopra, è stato redatto un nuovo PEF che considera i corrispettivi derivanti dal contratto in essere tra Comune e Gestore, le clausole in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni. Esso atterra ad un valore di € 351.000. Tale valore si colloca entro il limite di crescita delle entrate tariffarie indicato al precedente paragrafo 4.2, e per le motivazioni sopra addotte si ritiene che esso soddisfi l'equilibrio economico e finanziario della gestione. La differenza tra questo valore ed il valore derivante dall'applicazione del MTR deve dunque essere attribuita alla minore redditività ed al rischio d'impresa che il Gestore ha ritenuto di accollarsi partecipando ed aggiudicandosi la gara d'appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana presso il comune.

#### **4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019**

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti agli anni 2018 e 2019 in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 e 2021, le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sugli anni 2020 e 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio<sup>1</sup> e la qualità del servizio erogato “*in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente*”. Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri  $\gamma$  ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti  $\gamma$  il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sugli anni 2020 e 2021 per effetto della componente RC.

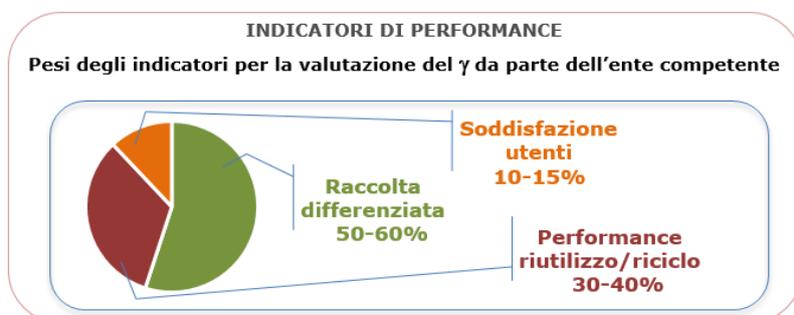
La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento gli anni 2018 e 2019 per le entrate tariffarie 2021 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “*pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni*”.

I parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di

<sup>1</sup> Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a  $(1 + \gamma) * RC_v$  e  $(1 + \gamma) * RC_f$ .

riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere dei valori all’interno di intervalli predeterminati<sup>2</sup> in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo ( $CU_{eff}$ ) e il benchmark di riferimento definito da ARERA<sup>3</sup>;
2. segno della somma  $RC = R_{CV} + R_{CF}$ <sup>4</sup>



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all’anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- $CU_{eff}$  2019:  $0,25 \text{ €} / 1.409.770 \text{ kg} = 1,7733 \text{ €cent/kg}$
- Fabbisogni standard 2019:  $22,603 \text{ €cent/kg}$

Pertanto il  $CU_{eff}$  relativo all’anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 3<sup>a</sup> colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL <i>BENCHMARK</i> DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL <i>BENCHMARK</i> DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l’attribuzione di questi valori agli indicatori:

<sup>2</sup> Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell’Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell’applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

<sup>3</sup> L’Articolo 16.4 dell’Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all’Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

<sup>4</sup> La somma dei parametri  $R_{CV} + R_{CF}$ , definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell’Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l’algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	$\gamma_1$	-0,06
Performance riutilizzo/riciclo	$\gamma_2$	-0,03
Soddisfazione utenti	$\gamma_3$	-0,01
<b>Totale</b>	<b><math>\gamma</math></b>	<b>-0,10</b>

### Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori $\gamma_1$ , $\gamma_2$ e $\gamma_3$

Al fine di valorizzare gli indicatori  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$  è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

#### ***$\gamma_1$ - percentuale raccolta differenziata RD***

Il presente indicatore  $\gamma_1$  valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro  $\gamma$  in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto Rifiuti Urbani - Edizione 2020, con una popolazione residente di **3.542** abitanti al 31.12.2019 e una **percentuale di raccolta differenziata del 84.26%** si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>5</sup>).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> (%)
a) 1-2.500	62%
<b>b) 2.501-5.000</b>	<b>68%</b>
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

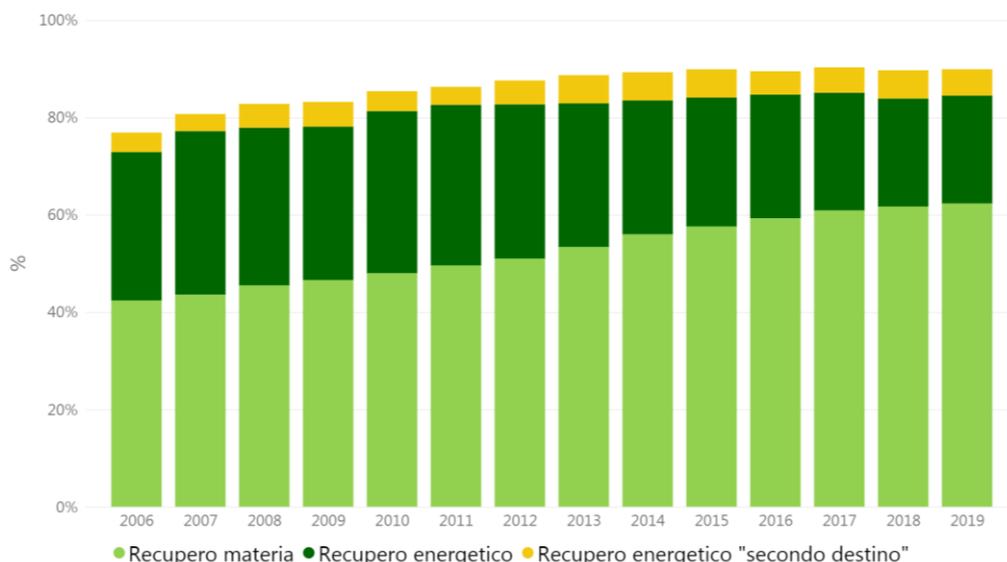
#### ***$\gamma_2$ - performance riutilizzo/riciclo***

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore  $\gamma_1$  - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

<sup>5</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia<sup>6</sup>.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO<sup>7</sup>.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **62.66 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>8</sup>), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore che caratterizza la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

<b>Cluster popolazione residente</b>	<b>Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)</b>
<b>a) 1-2.500</b>	<b>158</b>
<b>b) 2.501-5.000</b>	<b>141</b>
<b>c) 5.001-15.000</b>	<b>145</b>

<sup>6</sup> Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

<sup>7</sup> ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

<sup>8</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

d) 15.001-30.000	163
e) 30.001-50.000	177
f) 50.001-100.000	205
g) 100.001-200.000	210
h) >200.000	313

### *$\gamma$ 3 - Valutazione soddisfazione utenti*

Linea Gestioni effettua l'indagine di customer satisfaction con cadenza annuale per il tramite di una società esterna.

I risultati ottenuti rappresentano una situazione di gradimento, del servizio erogato, ben superiore al dato medio nazionale; in particolare **l'indice CSI (rappresentativo della soddisfazione complessiva dichiarata dal campione di utenti intervistato), per l'area Cremasca è pari a 89,5 (dato 2020), contro una media nazionale pari a 79,8**

Anche con riferimento all'indice "*Overall in mind*" i dati dell'indagine sono più che confortanti; l'indice in questione rileva la percentuale di utenti, che considerano il servizio adeguato o più che adeguato rispetto alla loro aspettativa, **il dato rilevato è pari a 97 contro una media nazionale pari a 78.**

#### **4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing***

Per l'individuazione del fattore  $b$  di *sharing* dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Il valore di  $\omega$ , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ . Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un valore di  $\omega$  pari a 0,10.

#### **4.7 Scelta degli ulteriori parametri**

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore  $r$ , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 1

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'

Deliberazione dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente 443/2019/R/RIF

Il sottoscritto **SCARPELLI ANGELO**  
nato a **SERGNANO**  
il **03.11.1948**  
Residente a **SERGNANO**  
Vic. **SOLFERINO 15**  
In qualità di Legale Rappresentante del **COMUNE DI SERGNANO**  
Avente sede legale in **SERGNANO PIAZZA IV NOVEMBRE 8**  
Cod.Fiscale / P.IVA **00172790198**  
Telefax **0373 41814** telefono **0373 456611**  
Indirizzo e.mail [servizio.tributi@comune.sergnano.cr.it](mailto:servizio.tributi@comune.sergnano.cr.it)

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi in data 16.06.2021, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono:

è conforme alla normativa vigente

non è conforme alla normativa vigente: .....

Data 16.06.2021

In fede

SINDACO PRO-TEMPORE

Scarpelli Angelo





COMUNE DI SERGNANO  
PROV. DI CREMONA

## ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 19 del 6 giugno 2021

**Oggetto: parere su proposta di delibera di Consiglio Comunale “ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2021 - MTR”**

Il Revisore dei Conti del Comune di Sergnano, nella persona del dott. Alberto Mazzoleni, **ESAMINATA** la proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2021 - MTR, e relativi allegati

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 24.03.2021 avente per oggetto “IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" COMPONENTE TARI ANNO 2021 – CONFERMA PIANO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TASSA RIFIUTI” con la quale venivano confermati, in via prudenziale, i dati e il risultato del PEF 2020 per l'anno 2021 e, di conseguenza, confermate le tariffe della Tassa Rifiuti 2020 anche per l'anno 2021 per permetterne l'opportuna riscossione;

**RITENUTO** da parte dell'Amministrazione necessario procedere a confermare le tariffe della Tassa Rifiuti 2020 anche per l'anno 2021 in quanto il risultato del PEF 2021, di cui all'ALLEGATO A della proposta di delibera, non presenta variazioni rispetto all'anno precedente e, di conseguenza, non risultano modificati i parametri per la formazione del ruolo TARI 2021

**VISTA** la Relazione di accompagnamento (ALLEGATO B alla proposta di delibera) al PEF predisposta dal Gestore e integrata dal Comune con i contenuti di cui al capitolo 4 “Valutazioni dell'Ente territorialmente competente”;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.47 comma 1 e 147 bis del DLgs 267/2000 dal Responsabile del servizio.

Esprime parere favorevole,

per quanto di propria competenza, sulla proposta di delibera in oggetto

Il Revisore dei Conti  
Mazzoleni Dott. Alberto



# COMUNE DI SERGNANO

*Provincia di CREMONA*

## *DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE*

Nr. 33

Del 30/06/2021

### OGGETTO

**ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2021 - MTR**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> Data 23/06/2021  Il Responsabile del Servizio UBERTI FOPPA BARBARA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> Data 23/06/2021  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI UBERTI FOPPA BARBARA

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**PROPOSTA N. 41**

**SEDUTA N.6**



**COMUNE DI SERGNANO**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 33 del 30/06/2021**

OGGETTO:

**ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2021 - MTR**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**Sig. SCARPELLI ANGELO**

**FIRMATO**  
**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT. FICARELLI MARIO**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di SERGNANO		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	9.956		9.956
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	20.514		20.514
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	62.763		62.763
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	78.199		78.199
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	0		0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	22.848		22.848
Fattore di Sharing b	E	0,60		0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	13.709		13.709
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	33.775		33.775
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,66		0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>	E	22.291		22.291
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G	0		0
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			0,90
Numero di rate r	E			1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E			0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			0
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>135.432</b>	<b>0</b>	<b>135.432</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	5.297	25.859	31.156
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0	17.935	17.935
Costi generali di gestione CGG	G	72.607	8.934	81.541
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	32.589	32.589
Altri costi CO <sub>AL</sub>	G	0		0
Costi comuni CC	C	72.607	59.458	132.064
Ammortamenti Amm	G	29.220	2.923	32.143
Accantonamenti Acc	G	530		530
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0		0
- di cui per crediti	G	530		530
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0		0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0		0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	16.659		16.659
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	G	0		0
Costi d'uso del capitale CK	C	46.409		46.409
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G	0		0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	E-G	0		0
Coefficiente di gradualità (1+y)	C			0,90
Numero di rate r	C			1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TF</sub> /r	E			0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		5.938	5.938
<b>ΣTF<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>124.312</b>	<b>91.255</b>	<b>215.568</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0
<b>ΣT<sub>v</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>v</sub></b>	<b>C</b>	<b>259.745</b>	<b>91.255</b>	<b>351.000</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E			0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS <sup>EXP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E			0
Numero di rate r'	E			0
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> RCND <sub>TV</sub> /r'	E			0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E			0
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E			0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E			0
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>135.432</b>	<b>0</b>	<b>135.432</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TF,2021</sub>	E			0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C			0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TF</sub>	E			0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TF,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E			0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	C			0
<b>ΣTF<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>124.312</b>	<b>91.255</b>	<b>215.568</b>
<b>ΣT<sub>v</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>v</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>259.745</b>	<b>91.255</b>	<b>351.000</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G			84,26%
q <sub>0-2</sub> kg	G	1.409.770		1.409.770
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg	G	17,62		17,62
fabbisogno standard €cent/kg	E			
costo medio settore €cent/kg	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>	E			-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>	E			-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y <sub>3</sub>	E			-0,01
<b>Totale g</b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-0,10</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+g)</b>	<b>C</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>0,90</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
r <sub>pi</sub>	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 <sub>2021</sub>	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C			1,60%
(1+r)	C			1,016
ΣT <sub>v</sub>	C			351.000
ΣTV <sub>v-1</sub>	E			273.279
ΣTF <sub>v-1</sub>	E			77.721
ΣT <sub>v-1</sub>	C			351.000
ΣT <sub>v</sub> /ΣT <sub>v-1</sub>	C			1,000
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			351.000
delta (ΣT <sub>v</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	C			0
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV <sub>v</sub>	E			
Riclassifica TF <sub>v</sub>	E			
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>				
	G	0	0	0
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0	0	0
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0	0	0
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C	0	0	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0	0	0
<b>Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF</b>				
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C	0	0	0

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali



**Comune di Sergnano  
Provincia di Cremona**

**RELAZIONE DI  
ACCOMPAGNAMENTO  
al Piano Economico e Finanziario  
2021**

## Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .....</b>	<b>6</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	6
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico .....	6
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	7
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	7
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....</b>	<b>9</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	9
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	9
4.3	Costi operativi incentivanti .....	9
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	9
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....	10
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	14
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	14

## **1 Premessa**

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2021.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, nella versione integrata dalla successiva Deliberazione 493/2020/R/rif;
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Bacino servito:

- Comune di Sergnano (CR)
- Abitanti al 31/12/2010 (Catasto ISPRA): 3.531
- Utenze domestiche al 31/12/2020 (dato ORSO): 1.496
- Utenze non domestiche al 31/12/2020 (dato ORSO): 134

Il servizio è erogato a seguito dell'aggiudicazione a Linea Gestioni di gara d'appalto unica ad evidenza pubblica, indetta dalla stazione Appaltante SCRP S.p.A di Crema, per conto di 49 Comuni della Provincia di Cremona.

Per la descrizione di dettaglio dei servizi erogati rimandiamo al Capitolato Speciale di Gara ed alla nostra offerta tecnica già nelle disponibilità dell'ETC.

Di seguito esponiamo un breve elenco dei principali servizi svolti per conto del Comune.

Servizi erogati inclusi nel servizio integrato di gestione rifiuti:

- **Raccolta domiciliare (porta a porta) del Rifiuto Urbano Residuo (Secco/Indifferenziato);**
- **Raccolte domiciliare (porta a porta) differenziata** delle seguenti frazioni di rifiuto:
  - FORSU (frazione organica dei Rifiuti Solidi Urbani);
  - Carta e Cartone;
  - Vetro e Lattine;
  - Imballaggi in Plastica;
- **Raccolta differenziata con contenitori** stradali delle seguenti frazioni:
  - Pile;
  - Farmaci;
  - Abiti usati;
- **Gestione della piattaforma ecologica sovracomunale:**
  - Messa a disposizione dell'infrastruttura;
  - Nolo attrezzature (container, contenitori, ecc...);
  - Presidio e conduzione durante gli orari di apertura al pubblico;
  - Trasporto rifiuti ad impianto di destino;
  - Manutenzione ordinaria e straordinaria;
  - Tenuta dei registri ambientali obbligatori;
- **Igiene del suolo:**
  - Spazzamento meccanizzato delle pubbliche vie e piazze con ausilio di soffiatore
- **Reperibilità tecnica ed operativa;**
- **Avvio a Smaltimento** dei rifiuti solidi urbani, anche ingombranti, presso impianti autorizzati di terzi;
- **Avvio a trattamento e recupero** dei rifiuti differenziati presso impianti di terzi anche in convenzione con i consorzi di filiera (CONAI);
- **Fornitura e distribuzione di:**
  - Contenitori per le raccolte domiciliari di FORSU, Vetro e Lattine, Carta;
  - Calendario Annuale;
  - Opuscolo informativo;
- **Sportello aperto al pubblico**, nei seguenti giorni ed orari:
  - Lunedì 9:00 – 12:30;
  - Martedì 9:00 – 12:30;
  - Mercoledì 9:00 – 12:30 e 14:00 – 17:00
  - Giovedì 9:00 – 12:30 e 14:00 – 17:00
  - Venerdì 9:00 – 15:00
- **Campagne e strumenti informativi**
  - Campagne di sensibilizzazione tematiche su raccolta differenziata, riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti, riuso, riciclo, ecc..., ma anche sulla lotta contro l'abbandono dei rifiuti;
  - Campagna di sensibilizzazione coinvolgimento presso le scuole;
  - APP dedicata al servizio, denominata: RifiutiAMO;

- Sito WEB;
- Numero verde;
- **Gestione dei dati e compilazione del SW regionale ORSO;**
- **Redazione del MUD annuale;**
- **Reportistica**, su richiesta dell'AC.
- **Indagine annuale di Customer Satisfaction;**

Linea Gestioni non svolge alcuna attività esterna al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani.

Linea Gestioni non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Linea Gestioni S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Linea Gestioni S.r.l. esercisce il servizio presso il comune, non vi è nulla da segnalare in merito a ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

### **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

#### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

##### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale. I risultati ottenuti sono più che soddisfacenti, non si registriamo variazioni di perimetro (PG) rispetto al periodo di analisi (anno 2020).

##### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale, non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU, ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

##### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Il servizio è completamente finanziato da fonti proprie. Linea Gestioni non utilizza fonti di finanziamento di terzi.

#### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Nel prospetto allegato si riportano i saldi delle voci del PEF 2021 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

##### **3.2.1 Dati di conto economico**

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019.

In particolare si evidenzia che Linea Gestioni gestisce il servizio di igiene urbana per n. 99 Enti Territoriali Competenti (comuni e unioni di comuni), il bilancio è quindi quadrato con la sommatoria dei PEF redatti per i 99 Enti Territoriali serviti.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

#### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CRD)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

### **Costi generali di gestione (CGG)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...);

I servizi sono erogati in virtù dell'aggiudicazione, a Linea Gestioni, di una gara d'appalto di bacino, che comprende 49 Comuni del territorio cremasco, per circa 160.000 abitanti.

Linea Gestioni dispone di un'area operativa dedicata che si occupa della sola gestione di tale appalto.

Per tale motivo l'attribuzione dei costi generali di gestione (CGG) ai Comuni dell'area, che per loro natura non sono direttamente attribuibili alle singole gestioni, è stata fatta adottando un criterio che garantisca un incremento percentuale omogeneo tra costi derivanti dell'applicazione del nuovo MTR e quelli attuali.

#### **3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2019 e riportate al 2021 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR<sub>a</sub> e AR<sub>CONAI,a</sub> a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

All'importo indicato è stato applicato il fattore di sharing in linea con quanto indicato nell'apposito paragrafo della presente relazione

#### **3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi ed attrezzature dedicate al singolo comune);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

## 4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente definito ai sensi della Delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2019, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2021.

Inoltre il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$rpi_a = 1,7\%$

$X_a = 0,1\%$

$QL_a = 0,0\%$

$PG_a = 0,0\%$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.5 e 4.6 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 deve rispettare il seguente limite di variazione  $\Sigma Ta/\Sigma Ta-1 \leq (1 + \rho a)$ . Il risultato di questo rapporto non può superare il valore di 1,016.

### 4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ , ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Le casistiche contemplate sono le seguenti:

1. le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 potrebbero presentare oneri significativamente superiori ai valori standard;
2. la valorizzazione del fattore di sharing  $b$  in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo potrebbe non consentire di attestare il PEF su un valore inferiore al limite;
3. gli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale superano quanto previsto come valore massimo per QL e PG;
4. un valore di PEF attestato sul limite massimo non garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il valore del PEF 2021 redatto secondo il MTR si attesta a € 351.000, non il limite alla crescita delle entrate tariffarie individuato al paragrafo 4.2.

Nella decisione sul valore delle entrate tariffarie da fissare per il 2021, l'Ente territorialmente competente ha considerato i seguenti aspetti:

- in premessa, la Delibera 443/2019/R/rif considera l'opportunità di tener conto:

- dei risultati delle procedure di affidamento ai fini della determinazione delle tariffe del servizio, rappresentando che in molti territori il servizio è stato affidato tramite gara e che i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato;
- della necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti.
- All'art. 4.5, la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che “in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori”;
- All'Art. 4.6 Allegato A la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che “qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, (...) il medesimo provvede a declinare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione”.

Considerando quanto sopra, è stato redatto un nuovo PEF che considera i corrispettivi derivanti dal contratto in essere tra Comune e Gestore, le clausole in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni. Esso atterra ad un valore di € 351.000. Tale valore si colloca entro il limite di crescita delle entrate tariffarie indicato al precedente paragrafo 4.2, e per le motivazioni sopra addotte si ritiene che esso soddisfi l'equilibrio economico e finanziario della gestione. La differenza tra questo valore ed il valore derivante dall'applicazione del MTR deve dunque essere attribuita alla minore redditività ed al rischio d'impresa che il Gestore ha ritenuto di accollarsi partecipando ed aggiudicandosi la gara d'appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana presso il comune.

#### **4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019**

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti agli anni 2018 e 2019 in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 e 2021, le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sugli anni 2020 e 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio<sup>1</sup> e la qualità del servizio erogato “*in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente*”. Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri  $\gamma$  ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti  $\gamma$  il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sugli anni 2020 e 2021 per effetto della componente RC.

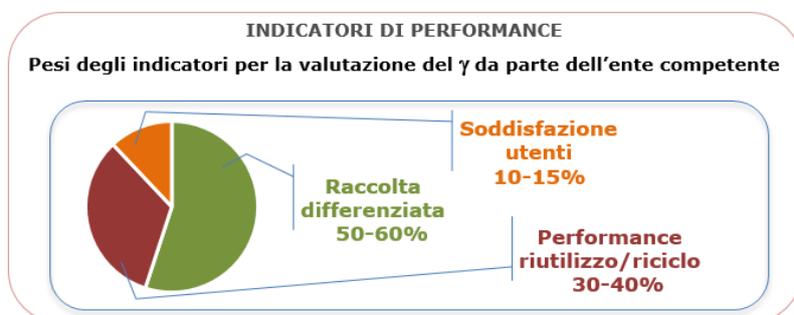
La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento gli anni 2018 e 2019 per le entrate tariffarie 2021 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “*pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni*”.

I parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di

<sup>1</sup> Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a  $(1 + \gamma) * RC_v$  e  $(1 + \gamma) * RC_f$ .

riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere dei valori all’interno di intervalli predeterminati<sup>2</sup> in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo ( $CU_{eff}$ ) e il benchmark di riferimento definito da ARERA<sup>3</sup>;
2. segno della somma  $RC = R_{CV} + R_{CF}$ <sup>4</sup>



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all’anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- $CU_{eff}$  2019:  $0,25 \text{ €} / 1.409.770 \text{ kg} = 1,7733 \text{ €cent/kg}$
- Fabbisogni standard 2019:  $22,603 \text{ €cent/kg}$

Pertanto il  $CU_{eff}$  relativo all’anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 3<sup>a</sup> colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL <i>BENCHMARK</i> DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL <i>BENCHMARK</i> DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l’attribuzione di questi valori agli indicatori:

<sup>2</sup> Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell’Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell’applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

<sup>3</sup> L’Articolo 16.4 dell’Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all’Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

<sup>4</sup> La somma dei parametri  $R_{CV} + R_{CF}$ , definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell’Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l’algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	$\gamma_1$	-0,06
Performance riutilizzo/riciclo	$\gamma_2$	-0,03
Soddisfazione utenti	$\gamma_3$	-0,01
<b>Totale</b>	<b><math>\gamma</math></b>	<b>-0,10</b>

### Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori $\gamma_1$ , $\gamma_2$ e $\gamma_3$

Al fine di valorizzare gli indicatori  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$  è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

#### **$\gamma_1$ - percentuale raccolta differenziata RD**

Il presente indicatore  $\gamma_1$  valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro  $\gamma$  in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto Rifiuti Urbani - Edizione 2020, con una popolazione residente di **3.542** abitanti al 31.12.2019 e una **percentuale di raccolta differenziata del 84.26%** si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>5</sup>).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> (%)
a) 1-2.500	62%
<b>b) 2.501-5.000</b>	<b>68%</b>
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

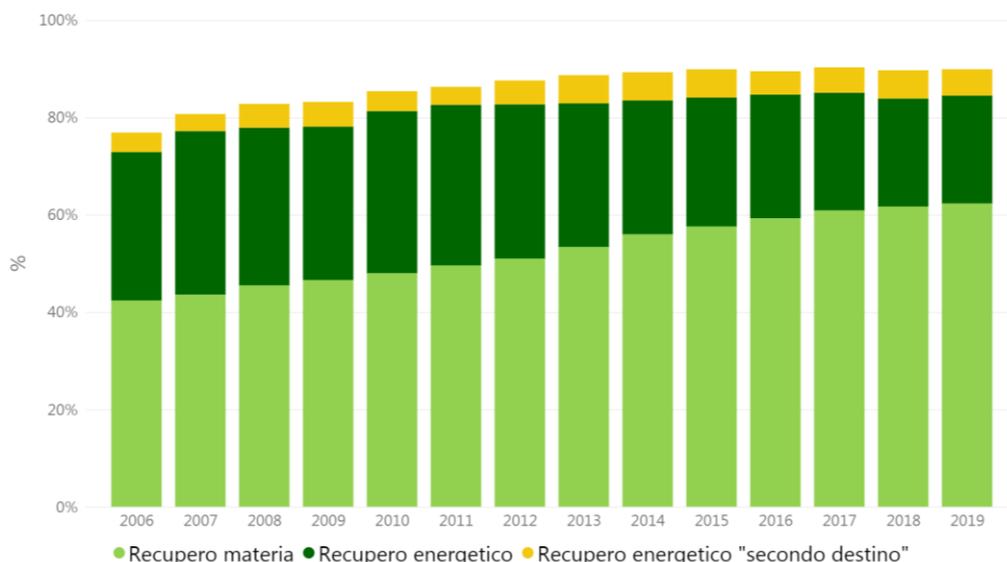
#### **$\gamma_2$ - performance riutilizzo/riciclo**

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore  $\gamma_1$  - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

<sup>5</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia<sup>6</sup>.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO<sup>7</sup>.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **62.66 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>8</sup>), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore che caratterizza la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

<b>Cluster popolazione residente</b>	<b>Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)</b>
<b>a) 1-2.500</b>	<b>158</b>
<b>b) 2.501-5.000</b>	<b>141</b>
<b>c) 5.001-15.000</b>	<b>145</b>

<sup>6</sup> Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

<sup>7</sup> ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

<sup>8</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

<b>d) 15.001-30.000</b>	<b>163</b>
<b>e) 30.001-50.000</b>	<b>177</b>
<b>f) 50.001-100.000</b>	<b>205</b>
<b>g) 100.001-200.000</b>	<b>210</b>
<b>h) &gt;200.000</b>	<b>313</b>

### *$\gamma$ 3 - Valutazione soddisfazione utenti*

Linea Gestioni effettua l'indagine di customer satisfaction con cadenza annuale per il tramite di una società esterna.

I risultati ottenuti rappresentano una situazione di gradimento, del servizio erogato, ben superiore al dato medio nazionale; in particolare **l'indice CSI (rappresentativo della soddisfazione complessiva dichiarata dal campione di utenti intervistato), per l'area Cremasca è pari a 89,5 (dato 2020), contro una media nazionale pari a 79,8**

Anche con riferimento all'indice "*Overall in mind*" i dati dell'indagine sono più che confortanti; l'indice in questione rileva la percentuale di utenti, che considerano il servizio adeguato o più che adeguato rispetto alla loro aspettativa, **il dato rilevato è pari a 97 contro una media nazionale pari a 78.**

#### **4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing***

Per l'individuazione del fattore  $b$  di *sharing* dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Il valore di  $\omega$ , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ . Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un valore di  $\omega$  pari a 0,10.

#### **4.7 Scelta degli ulteriori parametri**

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore  $r$ , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 1

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'

Deliberazione dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente 443/2019/R/RIF

Il sottoscritto **SCARPELLI ANGELO**  
nato a **SERGNANO**  
il **03.11.1948**  
Residente a **SERGNANO**  
Vic. **SOLFERINO 15**  
In qualità di Legale Rappresentante del **COMUNE DI SERGNANO**  
Avente sede legale in **SERGNANO PIAZZA IV NOVEMBRE 8**  
Cod.Fiscale / P.IVA **00172790198**  
Telefax **0373 41814** telefono **0373 456611**  
Indirizzo e.mail [servizio.tributi@comune.sergnano.cr.it](mailto:servizio.tributi@comune.sergnano.cr.it)

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi in data 16.06.2021, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono:

è conforme alla normativa vigente

non è conforme alla normativa vigente: .....

Data 16.06.2021

In fede

SINDACO PRO-TEMPORE

Scarpelli Angelo





COMUNE DI SERGNANO  
PROV. DI CREMONA

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

**Verbale n. 19 del 6 giugno 2021**

**Oggetto: parere su proposta di delibera di Consiglio Comunale “ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2021 - MTR”**

Il Revisore dei Conti del Comune di Sergnano, nella persona del dott. Alberto Mazzoleni, **ESAMINATA** la proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2021 - MTR, e relativi allegati

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 24.03.2021 avente per oggetto “IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" COMPONENTE TARI ANNO 2021 – CONFERMA PIANO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TASSA RIFIUTI” con la quale venivano confermati, in via prudenziale, i dati e il risultato del PEF 2020 per l'anno 2021 e, di conseguenza, confermate le tariffe della Tassa Rifiuti 2020 anche per l'anno 2021 per permetterne l'opportuna riscossione;

**RITENUTO** da parte dell'Amministrazione necessario procedere a confermare le tariffe della Tassa Rifiuti 2020 anche per l'anno 2021 in quanto il risultato del PEF 2021, di cui all'ALLEGATO A della proposta di delibera, non presenta variazioni rispetto all'anno precedente e, di conseguenza, non risultano modificati i parametri per la formazione del ruolo TARI 2021

**VISTA** la Relazione di accompagnamento (ALLEGATO B alla proposta di delibera) al PEF predisposta dal Gestore e integrata dal Comune con i contenuti di cui al capitolo 4 “Valutazioni dell'Ente territorialmente competente”;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.47 comma 1 e 147 bis del DLgs 267/2000 dal Responsabile del servizio.

Esprime parere favorevole,

per quanto di propria competenza, sulla proposta di delibera in oggetto

Il Revisore dei Conti  
Mazzoleni Dott. Alberto



# COMUNE DI SERGNANO

*Provincia di CREMONA*

## *DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE*

Nr. 33

Del 30/06/2021

### OGGETTO

**ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2021 - MTR**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> Data 23/06/2021  Il Responsabile del Servizio UBERTI FOPPA BARBARA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> Data 23/06/2021  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI UBERTI FOPPA BARBARA

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**PROPOSTA N. 41**

**SEDUTA N.6**



**COMUNE DI SERGNANO**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 33 del 30/06/2021**

OGGETTO:

**ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2021 - MTR**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**Sig. SCARPELLI ANGELO**

**FIRMATO**  
**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT. FICARELLI MARIO**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*